



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
LIIC82900D: COMPENSIVO 2

**Scuole associate al codice principale:**

LIAA829009: COMPENSIVO 2  
LIAA82901A: LOC. PONTE DI FERRO  
LIAA82902B: LOC. GHIACCIONI  
LIAA82903C: LOC. CALAMORESCA  
LIAA82904D: INFANZIA PERTICALE  
LIEE82901G: PERTICALE  
LIEE82902L: LOC. DIACCIONI  
LIEE82903N: NORMA PARENTI POPULONIA  
LIMM82901E: VIA TOGLIATTI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dal momento che il Comprensivo 2 e' di nuova Istituzione (1 settembre 2023), la Scuola si riserva di aggiornare a giugno il presente documento strategico poiche' sara' in possesso di adeguati dati



previsionali per la compilazione della sezione.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dal momento che il Comprensivo 2 e' di nuova Istituzione (1 settembre 2023), la Scuola si riserva di aggiornare a giugno il presente documento strategico poiche' sara' in possesso di adeguati dati previsionali per la compilazione della sezione.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dal momento che il Comprensivo 2 è di nuova Istituzione (1 settembre 2023), la Scuola si riserva di aggiornare a giugno il presente documento strategico poiché sarà in possesso di adeguati dati previsionali per la compilazione della sezione.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Dal momento che il Comprensivo 2 e' di nuova Istituzione (1 settembre 2023), la Scuola si riserva di aggiornare a giugno il presente documento strategico poiche' sara' in possesso di adeguati dati



previsionali per la compilazione della sezione.





# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

Dal momento che il Comprensivo 2 e' di nuova Istituzione (1 settembre 2023), la Scuola si riserva di aggiornare a giugno il presente documento strategico poiche' sara' in possesso di adeguati dati previsionali per la compilazione della sezione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dall'a.s. 2020/21 la ex scuola cessata, la direzione didattica 2 circolo, ha provveduto a potenziare la dotazione tecnologica dell'Istituto con Fondi ministeriali ed europei, sia finalizzati all'acquisto di Smart TV, notebook, dotazione per robotica e coding, sia al potenziamento della connessione internet, per consentire un'implementazione dell'offerta didattica e consentire un miglioramento delle situazioni di apprendimento. PROGETTUALITA' TECNOLOGICHE ATTIVATE DALL'A.S. 2020/21 \*PON FESR SMART CLASS \* PON FESR RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS \* PON FESR DIGITAL BOARD (Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione), PON FESR EDUGREEN, PON



FESR AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA \* Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) "Spazi e strumenti digitali per le STEM" (Coding, tinkering e robotica educativa) \* Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) "iniziativa didattica nazionale "InnovaMenti" (esplorazione di nuove metodologie didattiche), progettualità PNRR 4.0 Altri progetti hanno riguardato: \* Bando Fondazione Livorno per progettualita' laboratoriali inclusive \* MIUR-Scuola Attiva kids e Compagni di banco (educazione motoria), Progetto Vela e Scherma con ASD \* Progetto ASA: educazione ambientale \* Progetto SEI: educazione ambientale \* Convenzione AID (Associazione Italiana Dislessia) - SportelloDSA (screening e consulenze per i disturbi specifici dell'apprendimento), formazione docenti \*Convenzione tirocinanti Universita' e Centri Convenzionati



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La cessata Direzione didattica 2 circolo, nell'a.s. 2021/22, ha maggiormente implementato la



struttura organizzativa sottesa al miglioramento delle azioni educativo-didattiche nelle classi con alunni BES, attivando le seguenti procedure: -Attivazione della Funzione Strumentale dell'Area Inclusione (dall'a.s. 2020/21), con i seguenti ambiti: disabilita', dsa, bes, alunni stranieri, assenze. - Attivazione di laboratori educativi basati sulla convivenza civile ed educazione ambientale (mediante Fondi Piano Scuola Estate 2021) -Attivazione di laboratori inclusivi con educatori (attivabili mediante il Bando della Fondazione Livorno) -Attivazione di educativa scolastica mediante i fondi PEZ -Attivazione di uno psicologo in classe, mediante osservazione diretta delle situazioni problematiche e di criticita'; sportello di counseling -Attivazione, accanto al consueto sportello Asl dedicato allo screening per l'individuazione precoce del Dsa, anche del Protocollo di Intesa per lo Sportello in collaborazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia) -DSA per lo screening precoce e consulenze per i disturbi specifici dell'apprendimento anche all'infanzia, formazione docenti. -Attivazione di corsi di formazione sull'Inclusione e sull'identificazione precoce delle difficolta' di apprendimento e disturbi della visione - Promozione di azioni didattiche innovative mediante tirocinanti universitari. Le attività, basate sull'implementazione delle pratiche inclusive, e che proseguiranno anche per l'a.s. 23/24, sono prodromiche ad una corretta ed articolata inclusione degli alunni BES nell'Istituto.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione



Attivazione di procedure di comprensivizzazione mediante percorsi di raccordo inerenti il Curricolo Verticale con la cessata SMS Guardi, in termini di lavori delle Commissioni Continuità ed Orientamento. Le attività di orientamento in e out vengono costantemente monitorate dai docenti preposti ai relativi incarichi.





# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto monitora, mediante il PISP (Piano Individuale di Sviluppo Professionale), i fabbisogni formativi dei docenti. Attua e coordina attività formative, sia con Fondi PNRR, che mediante i corsi dell'ambito 012, Regione Toscana e PEZ, Enti ed Associazioni, formazione sulla sicurezza. Adeguata attività formativa è prevista per il personale ATA.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto attua Reti e stipula Convenzioni in linea con le aspettative delle famiglie, promuovendo varie progettualità per l'ampliamento dell'offerta formativa.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Pianificare e coordinare le singole professionalità e/o gruppi di lavoro per lavorare sugli esiti degli alunni, affinché possano ottenere più alti livelli nella valutazione degli apprendimenti.

### TRAGUARDO

Ridurre il numero di alunni classificati nel livello più basso degli apprendimenti. Rendere più omogenei i risultati tra le classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Avviare in ciascun gruppo di insegnamento una riflessione sulle strategie metodologiche-didattiche abitualmente adottate in classe
2. **Ambiente di apprendimento**  
Lavorare sulla motivazione ad apprendere e sullo sviluppo dell'autostima; dare spazio al lavoro di gruppo e al tutoring
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Sviluppare l'esperienza dei laboratori sulle difficoltà di apprendimento e potenziamento.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Implementare e rafforzare il raggiungimento delle competenze chiave europee, come da Indicazioni Nazionali 2012 e la Raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

### TRAGUARDO

Consentire agli alunni di raggiungere un buon livello nelle competenze chiave europee di base, con riferimento anche alla cittadinanza attiva e alla legalità.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Avviare in ciascun gruppo di insegnamento una riflessione sulle strategie metodologiche-didattiche abitualmente adottate in classe
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Lavorare sulle conoscenze e sulle abilità, organizzarle in modo integrato per il raggiungimento delle competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valorizzare le differenze individuali e gli stili cognitivi, favorire l'apprendimento cooperativo, mettere alla prova le capacità di agire e reagire nelle situazioni problematiche, valorizzando i compiti di realtà.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Sviluppare l'esperienza dei laboratori sulle difficoltà di apprendimento e potenziamento.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto, già con la cessata Direzione didattica 2 circolo, ha avviato una revisione del Curricolo verticale e dei lavori sulla revisione degli obiettivi di apprendimento, creazione di nuove rubriche di valutazione e di compiti di realtà, didattica metacognitiva applicata alla didattica laboratoriale in situazione, anche mediante la creazione di nuovi laboratori per gli alunni. Il lavoro prosegue, in vista del nuovo processo di verticalizzazione, stimolando i docenti la riflessione sulle competenze chiave di cittadinanza (intese come sintesi del processo formativo degli alunni) e avviando la costruzione di un curricolo verticale.